



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

39

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 25/02/2005

OGGETTO: L. 109/94 – Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni –
Approvazione.

L'anno duemilaquattro il giorno venticinque del mese di febbraio
alle ore 20.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di
legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
SICA Vincenzo	SI		CETTA Pasquale	SI	
BARLOTTI Luigi	SI		FRANCIA Rosario	SI	
D'ANGELO Gerardo	SI		DESIMONE Pietro	SI	
DE ROSA Maurizio	SI		TARALLO Lorenzo Gerardo	SI	
MUCCIOLO Angela	SI		RICCI Angelo	SI	
BRUNO Giuseppe	SI		QUAGLIA Pasquale	SI	
MARRAZZO Melchiorre	SI		VALLETTA Angelo	SI	
PETRAGLIA Alessandro	SI		PAOLINO Paolo	SI	
FARRO Luciano	SI		RAGNI Nicola	SI	
VOZA Roberto	SI		CAVALLO Piero	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI				

Sono presenti gli assessori: NUTRICO, MAURO, MAZZA,
NESE, SANTOMAURO, SCARIATI.

Consiglieri

Presenti n. 21
Assenti n. /

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Luigi Barlotti nella
sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica

Si allontana il consigliere TARALLO.
Relaziona sull'argomento il consigliere Petraglia.

Premesso:

- che è necessario regolamentare le modalità degli incarichi professionali esterni;

Considerato:

- che l'attività regolamentare, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, è svolta dal comune mediante l'adozione di regolamenti nelle materie di propria competenza così come stabilito ai sensi dell'articolo 7 del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267 testo unico Enti Locali; tale attività riguarda, in particolare, l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, il funzionamento degli organi e degli uffici e l'esercizio delle funzioni assegnate. Tale facoltà, ai sensi dell'articolo 42 del citato Dlgs, rientra tra i compiti istituzionali del Consiglio Comunale;
- che a tale scopo è stato predisposto l'allegato 2REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del consigliere Petraglia;

Sentiti gli interventi dei consiglieri:

PAOLINO: Nel riportare quanto di seguito ribadito in sede di riunione della competente commissione consiliare e, precisamente: “Preciso che per l'affidamento di incarichi di prestazioni ovvero della direzione dei lavori di cui all'art. 17, comma 12, L. 109/94, è una mera facoltà e non un obbligo da parte dell'amministrazione: Pertanto al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa propone che anche per l'affidamento di cui alla fattispecie prevista dal richiamato articolo, si proceda con le modalità ed i criteri del pubblico incanto. Ciò beninteso nella ipotesi che gli uffici comunali non siano nelle condizioni, per carenze organiche, di procedere alla progettazione delle opere pubbliche e alla direzione dei relativi lavori. Ritiene che siano esclusi dalle fattispecie l'applicazione del regolamento per i servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica”, si vede costretto, suo malgrado, a dover annunciare il proprio voto contrario in quanto l'art. 1, n. 3, lett. a) e b) della bozza regolamento non è stato modificato secondo le sue proposte.

PETRAGLIA: Afferma che il regolamento è stato redatto nel rispetto delle leggi vigenti per cui ne chiede l'approvazione, così come proposto.

Visto il Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto l'allegata bozza di regolamento;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio;

visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 20 astenuti n. /// votanti n. 20 voti favorevoli n. 13 voti contrari n. (Desimone, Ricci, Quaglia, Valletta, Paolino (come da dichiarazione di voto), Ragni, Cavallo).

DELIBERA

1. di approvare, come approva, l'allegato “REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI”, così come proposto.
2. di dare mandato al responsabile del settore IV per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Luigi Barlotti

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 12.1 MAR. 2005

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore IV

**Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica**

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 Email urbanistica@paestum.org

REGOLAMENTO

**PER L'AFFIDAMENTO DI
INCARICHI ESTERNI**

Sindaco: Vincenzo SICA

Assessore: Domenico NESE

Responsabile del Settore: Rodolfo SABELLI

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

- [1] Il presente Regolamento detta le norme per il conferimento degli incarichi professionali esterni.
- [2] A tale riguardo l'attività dell'Amministrazione è volta a garantire uniformità alle procedure adottate nel rispetto dei principi generali di imparzialità, di economicità, trasparenza e delle pari opportunità.
- [3] Con il presente documento si disciplinano le procedure da seguire nell'affidamento di incarichi professionali riguardanti:
- A) Incarichi propedeutici alla progettazione ed esecuzione di Opere Pubbliche da conferire nel rispetto del combinato disposto dell'articolo 17, comma 12, della Legge 109/94 e s.m.i. e dell'articolo 62, 1° comma, del DPR n. 554/99 e s.m.i., il cui valore di stima, al netto dell'IVA, al momento della pubblicazione del bando, è inferiore ai 100.000,00 Euro;
 - B) Incarichi diversi da quelli del comma precedente e riguardanti servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi, così come definiti nel D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., il cui valore di stima, al netto dell'IVA, al momento della pubblicazione del bando, è inferiore a 200.000,00 Euro.

2. PRESUPPOSTI DELL'AFFIDAMENTO

- [1] L'Amministrazione comunale, valorizza al massimo le risorse tecnico-professionali interne.
È consentito affidare incarichi esterni soltanto quando ciò sia espressamente previsto per legge ovvero per prestazioni e per le attività:
- A) Che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza delle specifiche figure professionali;
 - B) Che non possono essere espletate dal personale dipendente per coincidenza ed indifferibilità di altri impegni di lavoro;
 - C) Quando sussistono le condizioni previste dall'articolo 17, comma 4, della Legge 109/94 e s.m.i., è possibile ricorrere all'affidamento esterno delle attività di cui al successivo articolo 3, ai soggetti di cui all'articolo 17, comma 1 lettere d) e) f) g) della legge medesima e precisamente:
 - da liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa (lettera d);
 - dalle società di professionisti di cui all'articolo 17, comma 6, lettera a) della legge 109/94 e s.m.i. (lettera e);
 - dalle società di ingegneria di cui all'articolo 17, comma 6, lettera b) della legge 109/94 e s.m.i. (lettera f);
 - da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) ed f), ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge 109/94 e s.m.i. in quanto compatibili (lettera g).
- [2] In generale, la sussistenza dei presupposti di ammissibilità al ricorso a professionisti esterni dovrà essere certificata dal Responsabile del Procedimento, e

vistata dal Dirigente del Settore, qualora tali figure non coincidano, nonché comunicata preventivamente alla Giunta Comunale.

- [3] In tutti i casi è necessario valutare situazioni complesse, i cui esiti progettuali incidano sulla forma o sul funzionamento della città o di parti di essa, anche se non estese, preventivamente all'esperimento di qualsiasi procedura concorsuale di affidamento, dovrà essere indetto un concorso di idee, finalizzato all'individuazione dei dati e dei requisiti di base del progetto stesso e che ne possa costituire, sulla scorta delle individuazioni del programma triennale delle opere pubbliche, il documento preliminare.
In sede di approvazione del programma triennale il Consiglio Comunale indicherà quali progettazioni dovranno essere precedute dal Concorso di Idee.

3. PRESTAZIONI ESTERNALIZZABILI

- [1] Le prestazioni oggetto di affidamento, alle condizioni di cui al precedente articolo 2, sono quelli previsti dall'articolo 50 del Regolamento Generale dei LL.PP. approvato con Dpr 554/99, e in generale quelli riguardanti servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi. In particolare con riguardo a quanto previsto per i lavori pubblici sono esternalizzabili:
- A) incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva
 - B) attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione quali :
 - a. prestazioni professionali speciali;
 - b. prestazioni accessorie.
- [2] Le prestazioni di cui al precedente comma 1, lettera B), a titolo indicativo e non esaustivo, sono le seguenti:
- supporto nella REDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE;
 - redazione STUDI DI FATTIBILITA';
 - redazione CALCOLI STATICI;
 - incarichi di DIREZIONE LAVORI e connesse attività di collaborazione;
 - incarichi per la SICUREZZA DEI CANTIERI (responsabilità dei lavori, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione);
 - incarichi di ASSISTENZA DI CANTIERE;
 - incarichi di COLLAUDO di OO.PP.;
 - incarichi TOPOGRAFICI (Rilievi, frazionamenti ecc.);
 - incarichi GEOLOGICI e GEOGNOSTICI;
 - analisi CHIMICHE, BATTERIOLOGICHE, AGRONOMICHE ecc.;
 - consulenze NATURALISTICHE, ARTISTICHE, STORICHE ecc.;
 - ALTRI INCARICHI di supporto al Responsabile del procedimento nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di LL.PP.
- [3] Gli incarichi possono essere conferiti, nel rispetto della normativa di riferimento, a liberi professionisti iscritti negli albi professionali previsti dalle vigenti disposizioni di legge oppure professionalmente impegnati in attività libero professionale connessa alla specificità delle prestazioni richieste.

4. COMPENSI

- [1] Il compenso per lo svolgimento delle prestazioni sopra elencate dovrà essere

calcolato con esclusivo riferimento ai tariffari professionali.

- [2] Qualora non esistano riferimenti tariffari disciplinati da leggi si farà riferimento, in subordine, alle disposizioni degli Ordini professionali. In difetto di qualsiasi riferimento normativo, o disciplinare il Responsabile del Procedimento (R.d.P.) dovrà calcolare il compenso in riferimento ai valori di mercato della prestazione. In questo caso sarà necessario un giudizio di congruità espresso dal R.d.P. e vistato dal Dirigente del Settore, qualora tali figure non coincidano. Gli sconti dovranno essere previsti, di norma, nella misura massima ammessa.

5. FORME DI PUBBLICITA'

- [1] L'affidamento degli incarichi di cui al presente regolamento avviene previa pubblicità relativa all'esigenza di acquisire la prestazione da affidare;
- [2] La pubblicità è espletata sull'Albo pretorio del Comune, su Internet al sito ufficiale del Comune, e per almeno 10 giorni, salvo motivi di urgenza accertata e certificata dal responsabile del procedimento.
- [3] La pubblicità potrà avvenire:
A) per ogni singolo intervento;
B) per raggruppamenti di prestazioni da affidare;
C) su base temporale (non superiore a 12 mesi) per tutti gli incarichi da conferire in rapporto ai lavori contenuti nell'elenco annuale dei lavori allegato al programma triennale dei lavori pubblici.
- [4] Nel caso in cui il dirigente responsabile del programma opti per la forma di pubblicità di cui al precedente comma 3, lettera C), il termine di ricezione delle candidature non potrà essere inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando informativo preliminare e, lo stesso, dovrà essere inviato obbligatoriamente agli ordini professionali.

6. MODALITA' DI AFFIDAMENTO

- [1] L'affidamento degli incarichi verrà attribuito con determina del dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del Procedimento, qualora tali figure non coincidano, contenente la motivazione del conferimento al professionista. Trattandosi di affidamenti su base fiduciaria, e non essendo posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, di gara d'appalto o di trattativa privata, non saranno previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, nemmeno con riferimento all'ampiezza, frequenza e numero degli incarichi già svolti – circostanze che non costituiscono titolo di preferenza – o all'esperienza maturata, essendo l'abilitazione professionale elemento sufficiente per l'assunzione degli incarichi disciplinati dal presente regolamento.
- [2] La selezione del candidato compete al Responsabile del singolo procedimento che dovrà proporre il candidato prescelto al dirigente del Settore, qualora tali figure non coincidano, con una relazione motivata per l'adozione della determina di affidamento.
- [3] Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani diplomati e/o laureati, abilitati all'esercizio della professione da meno di 5 anni, il Responsabile del settore competente:
A) Potrà, assicurando la pubblicità mediante bando su Internet e Albo pretorio, riservare alcune progettazioni di importo stimato inferiore a € 20.000,00, iva

esclusa, che si ritengono adatte per impegno e caratteristiche ad un professionista in via di formazione;

- B) Per i bandi di importo stimato superiore a € 20.000,00, iva esclusa, potrà prevedere nei bandi forme di incentivazione per favorire la partecipazione dei giovani all'elaborazione del progetto. I giovani professionisti dovranno risultare tra i firmatari del progetto, unitamente agli altri tecnici componenti il gruppo di progettazione. La compartecipazione dei giovani professionisti alla redazione progettuale comporterà il riconoscimento di un'adeguato punteggio. I raggruppamenti temporanei dovranno prevedere l'obbligatoria presenza di un giovane professionista.

- [4] A partire dall'entrata in vigore del presente regolamento e su base triennale, gli incarichi dovranno essere attribuiti in base al principio della rotazione e del *plafone* di spesa. A tale fine è istituito un registro unico presso la Segreteria Generale dell'ente sul quale sono riportati, a cura del Responsabile del Settore che conferisce l'incarico, i seguenti elementi identificativi: settore che conferisce l'incarico ed estremi del provvedimento, oggetto dell'incarico, anno di affidamento, titolo e nome del professionista, importo.

7. DISCIPLINARE DI INCARICO

- [1] Per ogni incarico si procederà alla stipula della convenzione d'incarico che preveda le seguenti minime condizioni di contratto, da determinare, a cura del Dirigente del Settore, di volta in volta in rapporto alla specifica prestazione:
- A) specificazione di dettaglio dell'oggetto della prestazione;
 - B) corrispettivo computato sulla base delle vigenti tariffe professionali e sulla base dei regolamenti interni dell'Ente, ovvero come stabilito nel precedente articolo 4;
 - C) sconti da determinarsi normalmente nella misura massima prevista dalla legge e comunque non inferiori al 20% sull'onorario base e con un rimborso spese massimo del 30% dell'onorario scontato;
 - D) per incarichi non rientranti nell'ambito di applicazione della legge 109/94, previsione di cauzione contrattuale pari al 5% del compenso indicato nell'avviso preliminare di affidamento dell'incarico;
 - E) previsione delle garanzie assicurative previste dalle normative vigenti;
 - F) previsione di idonee penali in rapporto alla natura ed alla entità dell'incarico per inadempimenti e/o ritardi;
 - G) previsione di clausole risolutive espresse;
 - H) obbligo del rispetto di norme, regolamenti e contratti collettivi nazionali e locali;
 - I) clausole riferite alla specificità della prestazione.

8. RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI

- [1] Relativamente agli argomenti oggetto delle disposizioni del presente regolamento, e per tutto quanto attiene l'osservanza del medesimo che non si trovi stabilito o specificato in esso, valgono le pertinenti disposizioni delle leggi, degli atti aventi valore di legge e degli atti amministrativi della Regione Campania, nonché dello Stato ove queste ultime disposizioni abbiano efficacia prevalente sulle prime e comunque diretta applicazione.
- [2] Laddove il presente regolamento fa riferimento a disposizioni di leggi, di atti aventi valore di legge e di atti amministrativi, il riferimento deve intendersi trasfe-

rito alle disposizioni di leggi, di atti aventi valore di legge e di atti amministrativi che integrassero, modificassero o sostituissero le disposizioni citate.

- [3] Le variazioni tecniche del presente regolamento necessarie per il recepimento di disposizioni immediatamente prevalenti e direttamente operative dettate da leggi, da atti aventi valore di legge, o da atti amministrativi, della Regione Campania e dello Stato, nonché le ulteriori variazioni tecniche strettamente derivanti dalle prime e necessarie per riconferire agli elaborati del presente regolamento caratteri di sistematicità e di unitarietà, sono apportate mediante deliberazioni del Consiglio comunale di Capaccio soggette a mera esecutività della delibera di approvazione.

Termine Regolamento





COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n.142)

OGGETTO: L. 109/Ph - Regolamento per l'efficiamento
di impianti estivi - Affioramento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data

23/03/2004

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data

L'UNICO DEDICACINQUE IL GIORNO UNICO DEL MESE DI GENNAIO, A SEGUITO DI REGOLARE CONVOCAZIONE DEL 07.01.05 PROF. USE, SI È RIUNITA PRESSO LA SEDE COMUNALE IN CAPACIO CAPOVUOLO LA 1ª COMMISSIONE CONSILIARE - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.

ALLE ORE 9:00 SONO PRESENTI I SEGUENTI COMPONENTI.

- 1) PAOLO PAOLINO COMPONENTE
- 2) PIERO CAVALLO " "

ASSISTE IN QUALITÀ DI SEGRETARIO VERBACIZZANTE IL GEOM. FRANCO CHRISTIANI

SI RESTA IN ATTESA DELL'ARRIVO IN TUTTI I COMPONENTI FINO ALLE ORE 10:00.

ALLE ORE 9:50 ARRIVA IL CONSIGLIERE MAURIZIO PAOLINO, ALLE ORE 9:52 ARRIVA IL CONSIGLIERE LUCIANO TARRO, ALLE ORE 9:55 ARRIVA IL CONSIGLIERE ALESSANDRO REFRAGLIA.

ASSISTE ALLA SEDUTA L'ARCH. GIULIA APERTA LA SEDUTA E SI PASSA ALL'ESAME DELL'O. D. G. N. CUI. ALLA NOTA DEL 07.01.05 PROF. USE. PUNTO 1) RESOLUZIONE PER L'AFFIDAMENTO

DI INCALCHI ESTERNI: APPROVAZIONE; 2) REGOLAMENTO DELL'ALBA DELLE IMPRESE E DELLE OPERE DI TIPIFICA PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI IN CASO DI CUI ALL'ART. 09 CONTRA L. CEIL. A. L. 10P/94 E ALL. ALLI D.P.R. N. 557/94

IN MERITO AL PUNTO 1) IL CONSIGLIERE PAOLO PAOLINO NICHIAVA QUANTO SEGUE:

IN MERITO AL RILOCAMENTO OSSERVATO IN CASO DI
AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI, PRECISO CHE
PER L'AFFIDAMENTO IN INCARICHI IN PROSECUZIONE
OVVERO PER LA DIREZIONE DEI LAVORI IN CUI
ALL'ART. 17 COMMA 12 C. AP. 02.94 IL TOP È UNA
MERA FACOLTÀ E NON UN OBBLIGO DA PARTE
DELL'AMMINISTRAZIONE. PERTANTO AL FINE DI
SALDARE LA MASSIMA TRASPARENZA PER LE
AMMINISTRAZIONI PROPOSTO CHE ANCHE PER
L'AFFIDAMENTO IN CUI DELLA FATTISPECIE PREVEDA
DAL RICHIAMATO ARTICOLO SI PROCEDA CON LE
MODALITÀ E I CRITERI DEL PUBBLICO INCANTO
CIO. BENINTESO NECCA, IPOTESI NELLE CUI
UFFICI COMUNALI NON SIANO NELLE
CONDIZIONI PER CARENZE ORGANICHE DI
PROCEDERE ALLA PROSECUZIONE DELLE OPERE
PUBBLICHE E LA DIREZIONE DEI RELATIVI
LAVORI. RIFERENDO CHE SIANO ESCLUSI
DALLE FATTISPECIE LE APPLICAZIONI DEL
RILOCAMENTO IN SERVIZI ATINENTI ALL'AMMINISTRAZIONE
E ALLA TECNICA.

IL CONSIGLIERE LUIGIANO TARRO RICHIEDE
QUANTO SEGUENTE: INFINE ULTERIORMENTE
APPROPRIAMENTE LA CITTÀ PER RILOCAMENTO
DE QUO, GARANTITO SOTTO IL PROFILO DELLA
CORRISPONDENZA DELLE NORME VIGENTI IN
MATERIA. SI RISERVA, PER TANTO, NELLA
REMANENZA IN DISCUSSIONE IN CONSEGUENZA
COMUNALE DI ESPRIMERE IL GIUDIZIO E IL
CONSEQUENTE VOTO.

IL CONSIGLIERE MAURIZIO FACINO PER 93
E PER IL GRUPPO POLITICO CHE RAPPRESENTA
RICHIEDE QUANTO SEGUENTE IL RILOCAMENTO

OSI, COME PREMISTO, PRESENTA UN ELEMENTO INNOVATIVO RISPETTO AGLI PRECEDENTI, METODOLOGIE APPLICATE PER L'AFFIDAMENTO AI INCARICHI, CHE GARANTISCE SIA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE TEL CHELLI CHE SONO I SUOI PROGRAMMI POLITICI SIA I TECNICI ED IN PARTICOLARE QUELLI LOCALI CHE AURANNO PIÙ OPPORTUNITÀ PER MOSTRARE LE LORO CAPACITÀ PROFESSIONALI, IN CONSEGUENZA PREVIO PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE. RITIENE IN FOTTA APPROVARE TALE REGOLAMENTO RITORNANDO AL CONSIGLIO COMUNALE LE EVENTUALI MODIFICHE OVE OPPORTUNE O DOVUTE.

IL PRESIDENTE ALESSANDRO PEFRAGLIA DICHIARA QUANTO SEGUE: RITENENDO, ORTANI PIÙ CHE SODDISFACENTI IL LAVORO SVOLTO DA QUESTA COMMISSIONE IN MERITO AL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO AI INCARICHI ESTERNI, SI PRODUCE IN TAL ACQUISIRE ALLO STESSO I RECATI PARERI TECNICI E GIURIDICI, AFFINCHÉ FOSSA ESSERE PORTATO ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL PROSSIMA CONSIGLIO COMUNALI, SI ADESA AL PRESIDENTE TERRELLI CA BORLA DEFINITIVA CON PARERE DELL'ACQUA, SABELLI DEL 27.12.04 E CON PARERE DEFINITIVO IN QUESTA COMMISSIONE CON DATA OMBERTA.

PER QUANTO CONCERNE IL PUNTO 2) DELL'0.0.9 SI RITANDA L'ESAME DELLO STESSO ALLA PROSSIMA DATA.

Nel quanto concerne il punto 3) dell'ord. g.
 "Salvo e eventuali", la commissione richiede
 di acquisire agli atti, tutta la documentazione
 relativa al progetto "I.D.C.P. Futura Riforma"
 e la documentazione amministrativa e
 progettuale, su cui propita, per l'incarico
 relativo alla variante al P.R.G., la
 commissione inoltre chiede al sindaco
 di procedere alla ricomposizione dei
 locali affidati all'A.S.L. in piazza Santini,
 tenuto conto che gli stessi a breve
 saranno lasciati liberi dalla prefetta
 A.S.L. ed inoltre si chiede di valutare
 la opportunità per l'acquisizione al
 patrimonio del comune di tutti i beni di
 proprietà dello stato per i quali la
 classe finanziaria prevede il trasferimento
 ai comuni, si chiede inoltre che il
 presente verbale sia immediatamente
 inviato all'Espresso del sindaco per i
 provvedimenti conseguenziali.
 Nella l'ora tarda si chiude
 la seduta
 nel caso è verbale.

IL SEGRETARIO

[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL COMPONENTE

[Signature]

[Signature]